



OMISSIS

Numero repertorio: 453/2024 - Numero protocollo: 45585/2024
Categoria: Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP
05/02 Programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo dell'anno 2024 – I tranche amministrazione centrale.
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 6 agosto 2021 "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale Tecnico ed Amministrativo e Bibliotecario emanato con D.R. n. 2468/2022 del 24/05/2022;

VISTA la delibera del CdA n. 05/01 del 21/12/2023 *Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2024: assegnazione delle risorse e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori per il triennio* con la quale, tra l'altro, è stato definito l'ammontare delle risorse da destinare alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024 nella misura di **15 P.O.** che consentirebbero di finanziare:

- 49 posizioni dall'esterno (con una parametrizzazione di 0,25 P.O.)
- 49 posizioni per PEV (con una parametrizzazione di 0,055 P.O.)

VISTA la delibera del CdA n. 05/02 *Fabbisogno di personale T.A. dei dipartimenti per l'anno 2024 – determinazioni in merito ai parametri del modello c.d. budget di struttura e all'assetto organizzativo del 14/02/2024* con la quale – per quanto attiene alla determinazione del fabbisogno del personale da destinare alle strutture dipartimentali - è stato stabilito di confermare per il 2024 il set di parametri e indicatori di cui alla Delibera n.05/01 del 27 marzo 2023, modificata con delibera n. 10/07 del 29 giugno 2023 dando mandato al Direttore Generale di aggiornare i dati relativi ai singoli Dipartimenti e di definirne il corrispondente fabbisogno;

RITENUTO necessario, nelle more del completamento delle attività di aggiornamento del modello c.d. budget di struttura dei dipartimenti (carenze/esuberi), attivare le procedure di reclutamento per l'Amministrazione centrale anche in ragione delle istanze provenienti dai dirigenti con le note che di seguito si riportano:

- Nota prot. n. 9612 del 23/01/2024 del Dirigente ad interim dell'Area Economico-finanziaria e patrimoniale;
- Nota prot. n. 10317 del 23/01/2024 del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo;
- Nota prot. n. 10487 del 24/01/2024 della Dirigente dell'Area Organizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- Nota prot. n. 10778 del 24/01/2024 della Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti;
- Nota prot. n. 13791 del 30/01/2024 del Dirigente dell'Area Affari generali e centrale acquisti;
- Nota prot. n. 37735 del 08/03/2024 della Dirigente ad interim dell'Area Terza missione e relazioni internazionali;

RITENUTO opportuno rinviare la distribuzione dei posti destinati a PEV ad un momento successivo, quando cioè saranno completate le procedure attive relative all'anno di programmazione 2023;

TENUTO CONTO, quindi, di dovere procedere alla ripartizione delle risorse corrispondenti ai 49 posti (parametrati a 0,25 P.O.) cui vanno sottratti n. 7 posti da destinare alle stabilizzazioni (anch'essi parametrati a 0,25 P.O.), per un ammontare complessivo di **42 posti** pari a **10,50 P.O.**, come di seguito riportato:



Ripartizione macro	posti	P.O.
Amministrazione centrale	23	5,75
- di cui Poli decentrati	2	0,50
Dipartimenti	19	4,75
TOTALE	42	10,50

Ripartizione amministrazione centrale				
Strutture	ctg B	ctg C	ctg D	P.O.
Risorse umane		3		0,75
Didattica	3		1	0,90
Terza Missione		3		0,75
Ricerca		3		0,75
Affari generali		2	1	0,80
Economico-fin.		2		0,50
Poli decentrati		2		0,50
Direzione generale	1	2		0,70
TOTALE	4	17	2	5,65

Nella seduta del 14 marzo 2023, il Consiglio ha rinviato la trattazione del punto.

Le motivazioni del rinvio sono legate alle indicazioni fornite dalla Commissione istruttoria di seguito riportate:
"La Commissione propone il rinvio per acquisire le integrazioni sui dati storici relativi alla suddivisione del personale tra l'Amministrazione centrale e i Dipartimenti e la riformulazione della proposta con la sola indicazione dei punti organico da assegnare."

Su tali indicazioni si è aperto un articolato confronto che ha portato alla decisione di riformulare la proposta tenendo presente che il Consiglio delibererà solo sul numero di P.O. da assegnare ai Dipartimenti e all'Amministrazione centrale dando eventualmente delle indicazioni strategiche.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si è proceduto ad integrare l'istruttoria con i dati riferiti alla distribuzione del personale tra gli anni 2021-2023 tra Dipartimenti e Amministrazione centrale, alle cessazioni e ai nuovi ingressi, di cui si allega report (Allegato 1).

Dai suddetti dati emerge che la consistenza del personale TAB nell'ultimo triennio è passata da 1114 a 1147 unità (con esclusione del personale socio-sanitario), essendo intervenute 135 cessazioni ed essendo state effettuate 168 nuove nomine (saldo positivo di 33 unità).

Tale dinamica ha comportato anche limitate modifiche nel rapporto tra personale dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale. In particolare, il personale dei Dipartimenti è cresciuto di 9 unità (da 394 a 403), quello della Scuola di Medicina si è ridotto di un'unità, mentre quello dell'Amministrazione Centrale è cresciuto di 25 unità.

Nel corso del 2024 si prevedono 9 cessazioni tra il personale dei Dipartimenti e 15 cessazioni nell'Amministrazione Centrale (nessuna cessazione è prevista nella Scuola), portando quindi il saldo complessivo a - 1 unità per Dipartimenti/Scuola e + 10 unità per l'Amministrazione Centrale.

Al fine di completare i dati e per una più completa analisi della situazione, è necessario conteggiare il numero di posizioni per i quali sono in corso le procedure concorsuali, come di seguito rappresentate:

- **5** posti categoria B3 da destinare alle strutture decentrate (ambito didattica e internazionalizzazione) e all'Area Didattica
- **3** posti categoria B3 area servizi generali e tecnici da destinare all'Orto Botanico (operai agricoli)
- **17** posti categ. C1 da destinare alle strutture decentrate (ambito didattica e internazionalizzazione) e all'Area Didattica
- **14** posti tecnici informatici categ. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati
- **15** posti tecnici di laboratorio area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati (di cui 7 D e 8 C) da destinare ai dipartimenti
- **4** posti categoria C (disabili) area amministrativa- ambito contabile
- **2** posti categ. D (disabili) area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati
- **3** posti categ. C area biblioteche da destinare allo SBA
- **5** posti categ. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati - ambito informatico
- **2** posti categ. D area ammin-gest. da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza

Le nuove posizioni in corso di completamento vedranno nuove nomine per 43 unità nei Dipartimenti e per 24 unità nell'Amministrazione Centrale (oltre 3 per l'Orto Botanico).



La Delibera sul fabbisogno dei Dipartimenti approvata dal CdA nella seduta del 14/02/2024 prevede il mantenimento per il 2024 del set di parametri e indicatori approvati nel 2023, dando mandato al Direttore Generale di effettuare gli aggiornamenti dei dati relativi ai Dipartimenti per giungere al fabbisogno del 2024.

Tale aggiornamento è ancora in corso di definizione e pertanto appare al momento ragionevole fare ancora riferimento ai dati calcolati nel 2023, che prevedono un fabbisogno complessivo dei Dipartimenti (inclusivo della Scuola di Medicina) di 463 unità. Sebbene l'attuale consistenza del personale dei Dipartimenti sia di 403 unità, considerato che la delibera del CdA prevede di non considerare il personale assunto in applicazione delle norme a tutela dei disabili e di considerare in misura ridotta il personale in regime part-time o che fruisce di permessi ex L. 104, tale consistenza deve essere ridotta di 27 unità e pertanto si può fare riferimento ad una consistenza ponderata di 376 unità di personale.

Considerando le nuove nomine previste, si perviene quindi ad un fabbisogno dei Dipartimenti di 44 unità di personale (463 – 376 – 43 posizioni), cui corrispondono 11,00 P.O. considerando un valore medio di 0,25 P.O. per ciascuna posizione.

Poiché tale fabbisogno eccederebbe la disponibilità di P.O. per il 2024, si ritiene opportuno prevedere la copertura di 17 posizioni (463 – 403 – 43 posizioni), non tenendo conto per il 2024 delle riduzioni della consistenza del personale di 27 unità sopra richiamate. Il numero di P.O. da assegnare ai Dipartimenti risulta pertanto pari a 4,25.

Con riferimento all'Amministrazione centrale, in assenza di uno specifico modello di determinazione del fabbisogno di personale, si reputa opportuno tenere in considerazione le richieste provenienti dai Dirigenti (per un numero pari a 58 unità di personale) senza tralasciare il trend futuro delle cessazioni da cui scaturisce che per il 2024 queste peseranno sulla macro-area dell'Amministrazione centrale nella misura di oltre il 60%. Considerato che, per quanto sopra descritto, le nuove assegnazioni dovrebbero essere pari a 24, si perviene quindi ad un fabbisogno dell'Amministrazione centrale di 34 unità di personale (58 – 24 posizioni), cui corrispondono 8,5 P.O. considerando un valore medio di 0,25 P.O. per ciascuna posizione.

Poiché, anche per l'Amministrazione centrale, occorre ricondurre la programmazione del fabbisogno nei limiti imposti dal contingente di P.O., si ritiene di destinarvi risorse pari a 8,0 P.O. corrispondenti a 49 posti.

Alla luce di quanto fin qui rappresentato, si ritiene necessario proporre la seguente ripartizione del contingente da destinare alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024:

- **17 posti** da destinare ai Dipartimenti/Scuola per un ammontare di **4,25 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,25 P.O.);
- **32 posti** da destinare all'Amministrazione centrale per un ammontare di **8,00 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,25 P.O.);
- **49 posti** da destinare a PEV, rispettando la medesima percentuale dello scorso anno rispetto agli ingressi dall'esterno per un ammontare di **2,70 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,055 P.O.);

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

- 1) di ripartire il contingente assunzionale, già definito dal CdA nella seduta del 21/12/2023 (delibera n. 05/01 del 21/12/2023 *Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2024: assegnazione delle risorse e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori per il triennio*) destinato alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024 come di seguito riportato:
 - a) **17 posti** da destinare ai Dipartimenti/Scuola per un ammontare di **4,25 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,25 P.O.);
 - b) **32 posti** da destinare all'Amministrazione centrale per un ammontare di **8,00 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,25 P.O.);
 - c) **49 posti** da destinare a PEV, rispettando la medesima percentuale dello scorso anno rispetto agli ingressi dall'esterno per un ammontare di **2,70 P.O.** (con una parametrizzazione di 0,055 P.O.).
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di coprire i posti destinati al reclutamento esterno disponendo l'attivazione di procedure concorsuali, lo scorrimento di graduatorie attive o le procedure di stabilizzazione.

La Responsabile del procedimento

La Dirigente



F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

F.to Dott.ssa Simona Viola

Il prof. Vieni, Presidente della Commissione Pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP, ricorda che nella seduta del 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha rinviato la trattazione del punto a seguito delle indicazioni che la Commissione aveva fornito durante la fase istruttoria. In particolare, sulla considerazione di acquisire ulteriori integrazioni sui dati storici relativi alla suddivisione del personale tra Amministrazione centrale e Dipartimenti.

Illustra la proposta portata all'attenzione del CdA, che è stata integrata con i dati richiesti e che propone di deliberare di ripartire 17 posti ai Dipartimenti/Scuola, 32 posti all'Amministrazione centrale e 49 posti per le progressioni.

Dà quindi lettura della proposta della Commissione istruttoria, riunitasi il 19 marzo scorso, di seguito riportata:

“La Commissione, dopo un dibattito, propone di prevedere 23 unità di personale per i Dipartimenti e 26 per l'Amministrazione centrale.

La prof.ssa Cavallaro, relativamente al numero delle posizioni per le quali sono in corso le procedure concorsuali indicate nella proposta, invita a precisare che i 2 posti di ctg D area amministrativa-gestionale da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza sono su fondi del Dipartimento di eccellenza.

La Commissione propone di prevedere, nell'ambito della ripartizione del personale nell'Amministrazione centrale, l'inserimento di almeno due posizioni dedicate:

- al supporto dei Coordinatori dei corsi di studio internazionali;*
- al supporto degli studenti stranieri immatricolati presso il nostro Ateneo con elevata conoscenza della lingua inglese.*

Propone, inoltre, di prevedere, nell'ambito della ripartizione nei Dipartimenti, che vengano effettuate le assegnazioni tenendo conto della differenza tra le previsioni del modello c.d. “budget di struttura” e l'attuale organico in servizio.”

Il prof. Ferro segnala che la ragione per la quale la proposta riporta solo la suddivisione dei punti organico tra Amministrazione centrale e Dipartimenti nasce dalla considerazione che è compito del Direttore Generale adottare gli atti relativi all'organizzazione degli Uffici e dei Servizi tecnico-amministrativi, nel rispetto degli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Rileva l'urgenza di istituire un modello “budget di struttura” simile a quello dei Dipartimenti che individui, su una base di una parametrizzazione certa, quale sia il fabbisogno di personale per ciascuna struttura dell'Amministrazione centrale e, in base all'organico attualmente in servizio, quali siano gli eventuali esuberanti o carenze che giustifichino il bando di nuove posizioni. Ritiene che fino a quando non esisterà questo modello anche per l'Amministrazione centrale, i fabbisogni deriveranno dalle richieste dei singoli Dirigenti e quindi avranno carattere di soggettività e, soprattutto, non seguiranno l'indicazione statutaria di stabilire un'organizzazione dell'Amministrazione centrale rispondente agli indirizzi strategici del Consiglio di Amministrazione.

In merito al punto 2, del dispositivo di delibera propone la seguente modifica:

- 2) di dare mandato al Direttore Generale di coprire ~~i posti~~ **le posizioni** destinate al reclutamento dei **soggetti esterni all'Ateneo** disponendo, **in relazione alle specificità del reclutamento, lo scorrimento di graduatorie attive e l'attivazione di procedure di stabilizzazione e concorsuali,** ~~lo scorrimento di graduatorie attive o le procedure di stabilizzazione.~~

Chiede, inoltre, di inserire nel deliberato la seguente proposta:

- di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di istituire una Commissione di Ateneo per la predisposizione del modello budget di struttura per le diverse aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale.**

A tal proposito specifica che si tratterebbe di una Commissione istruttoria che prepari un progetto di budget di struttura, analogo a quello dei Dipartimenti, da portare all'attenzione degli Organi di governo in maniera da operare in parallelo con uniformità sia per i Dipartimenti che per l'Amministrazione centrale.

Il prof. Scialdone concorda nel merito dell'istituzione di tale Commissione; questa potrà fornire i parametri necessari per consentire una migliore valutazione delle richieste provenienti dalle Aree.



Il Direttore Generale ricorda che è in fase di implementazione il software integrato con la mappatura delle attività; questo potrà essere uno strumento utile per la definizione delle necessità di organico delle strutture.

Il Rettore evidenzia la difficoltà di stabilire il *benchmark* riferito alle varie strutture, soprattutto in riferimento alle Aree di nuova attivazione.

Il prof. Ferro sottolinea che, in questi casi, sarà comunque necessario differenziare i momenti di istituzione e consolidamento da quelli di progressione e ampliamento.

Il Prorettore vicario, prof. Napoli chiede che il Consiglio, inoltre, definisca il criterio da utilizzare nei casi di ricorso alle graduatorie, indicando, per esempio, quanti P.O. utilizzare nello scorrimento per gli interni ovvero dando l'indicazione di non prendere in considerazione il numero di posti ma solo i punti organico.

Il Consiglio unanimemente propone di fare riferimento al numero di posti sostituendoli con i punti organico.

Il punto 2) della proposta di delibera, pertanto, viene rettificato come di seguito riportato:

2) di dare mandato al Direttore Generale di coprire ~~i posti le posizioni i punti organico~~ destinati al reclutamento ~~dei soggetti~~ esterne all'Ateneo disponendo, **in relazione alle specificità del reclutamento, lo scorrimento di graduatorie attive e l'attivazione di procedure di stabilizzazione e concorsuali, le scorrimento di graduatorie attive o le procedure di stabilizzazione**

Di conseguenza, anche il punto 1) della proposta va modificato come di seguito riportato:

- 1) di ripartire il contingente assunzionale, già definito dal CdA nella seduta del 21/12/2023 (delibera n. 05/01 del 21/12/2023 *Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2024: assegnazione delle risorse e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori per il triennio*) destinato alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024 come di seguito riportato:
 - a) ~~17 posti 5,75 P.O.~~ da destinare ai Dipartimenti/Scuola ~~per un ammontare di 4,25 P.O. (con corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,25 P.O., a 23 posizioni);~~
 - b) ~~32 posti 6,50 P.O.~~ da destinare all'Amministrazione centrale ~~per un ammontare di 8,00 P.O. (con corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,25 P.O., a 26 posizioni);~~
 - c) ~~49 posti 2,70 P.O.~~ da destinare a PEV, rispettando la medesima percentuale dello scorso anno rispetto agli ingressi dall'esterno ~~per un ammontare di 2,70 P.O. (con corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,055 P.O., a 49 posizioni).~~

Il Rettore pone in evidenza la necessità di prevedere delle posizioni specifiche per i Poli decentrati. Viene proposto di inserire un emendamento che preveda, nell'ambito della ripartizione del personale, l'inserimento di **almeno 2 unità di personale per il Polo di Trapani**.

Il dott. Cangialosi esprime soddisfazione per la proposta in approvazione e auspica che si possa giungere, in tempi brevi, agli scorrimenti per la copertura delle esigenze delle diverse strutture dell'Ateneo. In merito alla programmazione delle PEV previste, segnala l'opportunità di prevedere posizioni di categoria EP anche per i tecnici di laboratorio.

Il prof. Napoli propone di verificare se sui bandi 2022 sono stati utilizzati tutti i punti organico o se sono vi sono risorse residue. Propone **di dare mandato agli Uffici di verificare eventuali residui di punti organico sui bandi del 2022** e, nel caso fossero presenti, di portare all'attenzione del Consiglio una proposta per la loro utilizzazione.

La prof.ssa Cavallaro ricorda la precisazione già formulata dalla Commissione istruttoria che i 2 posti di ctg D area amministrativa-gestionale da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza sono su fondi del Dipartimento di Eccellenza.



VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP;
Dopo articolato dibattito;
all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di ripartire il contingente assunzionale, già definito dal CdA nella seduta del 21/12/2023 (delibera n. 05/01 del 21/12/2023 *Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2024: assegnazione delle risorse e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori per il triennio*) destinato alla programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2024 come di seguito riportato:
 - a) 5,75 P.O. da destinare ai Dipartimenti/Scuola corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,25 P.O., a 23 posizioni;
 - b) 6,50 P.O. da destinare all'Amministrazione centrale corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,25 P.O., a 26 posizioni;
 - c) 2,70 P.O. da destinare a PEV, rispettando la medesima percentuale dello scorso anno rispetto agli ingressi dall'esterno corrispondenti, nel caso di una parametrizzazione di 0,055 P.O., a 49 posizioni.

Nell'ambito della ripartizione del personale nell'Amministrazione centrale, va previsto l'inserimento di almeno due posizioni dedicate al supporto dei Coordinatori dei corsi di studio internazionali e al supporto degli studenti stranieri immatricolati presso il nostro Ateneo con elevata conoscenza della lingua inglese.

Nell'ambito della ripartizione nei Dipartimenti le assegnazioni andranno effettuate tenendo conto della differenza tra le previsioni del modello c.d. "budget di struttura" e l'attuale organico in servizio.

Nell'ambito della ripartizione del personale va inoltre previsto l'inserimento di almeno 2 unità di personale per il Polo di Trapani;

- 2) di dare mandato al Direttore Generale di coprire i punti organico destinati al reclutamento dei soggetti esterni all'Ateneo disponendo, in relazione alle specificità del reclutamento, lo scorrimento di graduatorie attive e l'attivazione di procedure di stabilizzazione e concorsuali;
- 3) di dare mandato agli Uffici di verificare eventuali residui di punti organico sui bandi del 2022 e, nel caso fossero presenti, di portare all'attenzione del Consiglio una proposta per la loro utilizzazione;
- 4) di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di istituire una Commissione di Ateneo per la predisposizione del modello budget di struttura per le diverse Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI